

PD 079

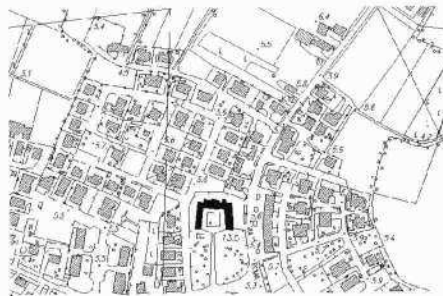
Villa Zane, Rosso

Comune: Brugine

Località: Palù

Via Palù Superiore, 2

Irrv 00003752 Ctr 147 NE



Anche per questo immobile esiste documentazione che ne ascrive l'impianto alla seconda metà del Cinquecento. La denominazione della strada su cui oggi affaccia, via Palù, si trova già nella dichiarazione d'estimo di quel tempo: casa con cortivo, orto, brolo e luogo da gastaldo al Palù de Bruzene, ad indicare quel territorio paludoso che la Serenissima verso Polverara e Bovolenta, i Benedettini verso Correzzola, Cona e Cavarzere per secoli combattono e bonificano. Le dichiarazioni d'estimo per gli immobili, che nel tempo hanno aggiunto alla casa da padron anche case da lavoratori, terminano nel 1686.

Oggi la villa ci appare nel suo riassetto settecentesco, con ali simmetriche che chiudono lo spazio dell'ampia corte a giardino che precede l'immobile. Il volume centrale si alza per tre piani sopra uno zoccolo; la facciata presenta la classica forometria: portale d'accesso centrale e finestre ai lati a pian terreno, balcone sopra il portale e finestratezza ripetuta poi anche al piano superiore. Come di regola la portafinestra sul balcone in pietra è archivolata, segno caratteristico della villa veneta. Ha fasce cromatiche marcapiano ed il tetto, con colmo, è stato da poco restaurato mantenendone la forma originaria.

Le due ali, alzate di soli due livelli, presentano un primo corpo addossato alla casa che, a piano terra accoppia, all'ampia arcata di passaggio all'antico parco retrostante, una finestra e, a seguire, due lunghi corpi ortogonali scanditi da archi a pieno sesto, con archivolto, imposta e chiave in rilievo, poggiati su pilastri; i fornicati sono stati nel tempo tamponati con inserimento di finestre.

Sul retro della villa si apriva un grande giardino con partiture e decorazioni, completamente distrutto durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.